

INTENZIONI SS. MESSE DELLA SETTIMANA A VALLÀ

SABATO 18 Novembre Dedic. delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (Mt 14,22-33)

Ore 18.30 Def. Tommasel Nadia; Bonaldo Sante; Polo Bruno e Caon Maria Teresa;
Martin Daniela e Stocco Annamaria; De Zotti Cesira (figli); De Zotti Alessandro (nipoti);
Simeoni Angelo e Giacomelli Emma; Baggio Christian; Vivi e defunti Classe 1986

DOMENICA 19 Novembre 33.a del Tempo Ordinario (Mt 25,14-30)

Ore 9.00 Def. Calzavara Domenico e Irma; Simeoni Martino e Santi Emilia;
Secondo le intenzioni di un offerente
Ore 10.30 Def. Favaro Anna; Daminato Tecla e Familiari; Defunti Baggio

LUNEDÌ 20 Novembre (Lc 18,35-43)

Ore 18.30 Def. Squizzato Rina; Perin Bianca Torresin in anniversario

MARTEDÌ 21 Novembre Presentazione della B.V. Maria (Lc 19,1-10)

Ore 8.15 Def. Basso Guerrino (Guidolin Matteo)

MERCOLEDÌ 22 Novembre S. Cecilia (Lc 19,11-28)

Ore 8.15 Def. Pegoraro Silvana (marito e figli)

GIOVEDÌ 23 Novembre S. Clemente I (Lc 19,41-44)

Ore 8.15 Def. Basso Guerrino

VENERDÌ 24 Novembre Ss. Andrea Dung-Lac e c. (Lc 19,45-48)

Ore 8.15 Santa Messa

SABATO 25 Novembre S. Caterina di Alessandria (Lc 20,27-40)

Ore 18.30 Def. Dallan Paolo e Fraccaro Malvina; Fraccaro Ernesta e Gabriele; Azzalini Francesco;
Polo Antonio; Stocco Annamaria e Giuseppe; Martin Daniela; Berno Eleonora in anniversario;
Milani Giuseppe e Baggio Adelina; Tommasel Nadia; Defunti del Coro Val Canzoi;
Tonin Claudio, Pietro, Alessandra e Jolanda

DOMENICA 26 Novembre GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO (Mt 25,31-46)

Ore 9.00 Def. Genesin Valentino, Celso e Bresolin Giuditta; Porcellato Eros; Fraccaro Ermenegildo;
Vivi e defunti Classe 1948; Amalia (cugini); Zanetti Savino in anniversario;
Florian Severino, Berno Emilio, Perin Celestina
Ore 10.30 Def. Demo Bruno e Defunti Giacomazzi (famiglia); Famiglia Cecchetti Giuseppe e Giuseppina;
Guidolin Antonio e Antonietta (famiglia); Defunti famiglia Garbossa (figlio Giuseppe)

Recapiti: VETTOR Don DANIELE 340 5780807 d.vettor@inwind.it

Casa Canonica di Vallà 0423 746067 - Prenotazione messe: in sacrestia (dopo messe)
oppure in canonica il sabato 9-12 (anche per chiedere o ritirare documenti/certificati)



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Giovanni
Battista
VALLÀ

S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA

S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio
abate
SPINEDA

19 NOVEMBRE 2023 - Nr. 40 - Anno A
XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

La parabola dei talenti "scossa" al nostro Io

(...) A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. (...) Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone" ...» (Mt 25,14-30)

La parabola dei talenti mette in scena la sfida tra il patrimonio economico e il patrimonio relazionale, il molto denaro di un ricco signore e il suo grande progetto sui servitori: affida loro il suo tesoro e parte. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia. Anzi, che tenere per sé, il padrone rilancia: «bene, servo buono, ti darò potere su molto». E senti l'eco del profeta: così per te gioirà il tuo Dio (Is 62,5). Felice di ciò che vede, non solo dona ai servi l'investimento e il guadagno, ma aggiunge un di più: «entra nella gioia del tuo signore».



Signore e servi sono entrati in sintonia di vita, nell'esperienza che «il Regno viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Giovanni Vannucci). I primi due hanno capito e osato, il terzo ha avuto paura e ha seppellito la sua vita: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato, raccogli dove non hai sparso... ho avuto paura. Ecco qui ciò che è tuo. Non l'ha mai considerato suo, quel talento. «Ho avuto paura». La madre di tutte le paure è la paura di Dio. Il terzo servo ha una immagine di Dio triste, predatoria, che sa di morte. Lo sente duro, nemico e ingiusto. E chi non avrebbe paura di un Dio così? Tutta la parabola invece disegna una immagine opposta di Dio, che non è il mietitore severo di quanto ha seminato, ma lascia gioiosamente tutto il buon grano alla tua tavola, anzi lo raddoppia ancora (datelo a chi ha già dieci talenti). Non siamo al mondo per fare i conti con Dio, ma per condividere tesori di bontà, di gioia, di bellezza, di legami. Verso il servo che non è stato capace, la reazione ci sembra sproporzionata. Ma Gesù usa un linguaggio apocalittico, paradossale, per dire che un'immagine sbagliata di Dio può provocare disastri, può farci davvero fallire la vita. Ed è ciò che dobbiamo temere. La Evangelii Gaudium 49 ha una offerta di solare creatività quando ci esorta ad aver più paura di restare immobili e spenti che non di sbagliare. A noi, formati nell'idea che il peggio è sbagliare, dentro lo schema delitto/castigo, questo vangelo ricorda che il peggio che ci può capitare è di rimanere immobili, seppelliti, sterili, dei falliti, se dopo di noi, dietro di noi non lasciamo più vita. Il mondo è una realtà germinante, e lo è ogni creatura, e noi siamo al mondo «per la fioritura dell'essere» (Romano Guardini), per fare avanzare, anche solo di un piccolo passo, il bene, i talenti buoni, la storia della gioia. C'è una vita che preme alle nostre frontiere, non un tribunale. Allora a chi ha sarà dato. Dio regala vita a chi produce amore. Dio è la primavera instancabile del cosmo, il nostro compito è diventare l'estate profumata di frutti.

VALLÀ E POGGIANA: AVVISI E INCONTRI

Giornata Mondiale del Povero

La Giornata Mondiale dei Poveri giunge alla sua settima edizione. Potremmo dire: ormai è una consuetudine mentre in realtà è una sana provocazione, per aiutarci a riflettere sui nostri stili di vita e sulle tante povertà del momento presente. **“Non distogliere lo sguardo dal povero”**: questo il titolo della giornata.

La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico. La condivisione deve corrispondere alle necessità concrete dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo. Anche qui ci vuole discernimento, sotto la guida dello Spirito Santo, per riconoscere le vere esigenze dei fratelli e non le nostre aspirazioni. Ciò di cui sicuramente hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore. Non dimentichiamo: «Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro» (*Evangelii gaudium*, 198). La fede ci insegna che ogni povero è figlio di Dio e che in lui o in lei è presente Cristo: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (*Mt 25,40*).



Quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita di santa Teresa di Gesù Bambino. In una pagina della sua *Storia di un'anima* scrive così: «Ora capisco che la carità perfetta consiste nel sopportare i difetti altrui, non stupirsi assolutamente delle loro debolezze, edificarsi nei minimi atti di virtù che vediamo praticare, ma soprattutto ho capito che la carità non deve restare chiusa in fondo al cuore: “Nessuno, ha detto Gesù, accende una fiaccola per metterla sotto il moggio ma la si mette sul candeliere, affinché illumini tutti quelli che sono nella casa”. Mi sembra che questa fiaccola rappresenti la carità che deve illuminare, rallegrare non solo coloro che sono a me più cari, ma tutti coloro che sono nella casa, senza eccettuare nessuno» (*Ms C, 12r°: Opere complete*, Roma 1997, 247).

In questa casa che è il mondo, tutti hanno diritto a essere illuminati dalla carità, nessuno può esserne privato. La tenacia dell'amore di Santa Teresina possa ispirare i nostri cuori in questa Giornata Mondiale, ci aiuti a “non distogliere lo sguardo dal povero” e a mantenerlo sempre fisso sul volto umano e divino del Signore Gesù Cristo. (Dal messaggio di Papa Francesco).

Iniziativa proposta dalla Caritas inter-parrocchiale

Per chi lo desidera alla fine della celebrazione eucaristica riceverà una pagnotta e in cambio può dare un'offerta libera. Il ricavato andrà alla Caritas di Vallà e Poggiana per sostenere le famiglie bisognose del nostro territorio.

Cena del Baccalà

Sabato 25 novembre nella sede della Bocciofila a Vallà alle ore 20.

Il menù prevede:

- Antipasto
- baccalà con polenta
- acqua e vino
- dolce e caffè

Costo € 25. Prenotazioni entro domenica 19/11 a Sonia 3333625638; Lino 3895631078; Francesco 3202812319.



VALLÀ: AVVISI E INCONTRI

Domenica 19/11 72^{mo} ANNIVERSARIO DEDICAZIONE DELLA CHIESA E 6° DELL'ALTARE.

Giornata del povero. La Caritas mette a disposizione il pane della condivisione. Il ricavato andrà alla Caritas. In Centro parrocchiale l'attività del Gr-in.

Alle ore 9.00 e alle ore 10.30 Santa Messa Solenne con benedizione del fonte battesimale.

Lunedì 20 /11 Corso per catechisti a Ramon. *Frutto della terra e del nostro lavoro.* Celebrare in una comunità educante. Laboratorio introduttivo. Moderatore don Enrico Prete.

Venerdì 24/11 alle ore 20.30 riunione di direzione di gruppo per gli scout in Centro parrocchiale.

Sabato 25/11 alle ore 17.00 adorazione eucaristica per chiedere il dono della pace.

Domenica 26/11 Festa di Cristo re dell'universo.

• GIORNATA DEL SEMINARIO

- Alle ore 9.00 Santa Messa con consegna della Bibbia ai ragazzi di 1^a media e consegna del comandamento dell'amore ai ragazzi di 5^a elementare.
- Alle ore 15.00 incontro per le coppie di sposi. Il tema svolto: Che tipo questo Gesù! Un uomo capace di scelte rivoluzionarie. Relatore don Giacomo Crespi.

POGGIANA: AVVISI E INCONTRI

Domenica 19/11

- **Giornata del povero.** La Caritas mette a disposizione il pane della condivisione. Il ricavato andrà alla Caritas.
- Alle ore 10.30 Santa Messa con la consegna della Bibbia ai ragazzi di 1^a media e del comandamento dell'amore ai ragazzi di 5^a elementare.

Lunedì 20 /11 Corso per catechisti a Ramon. *Frutto della terra e del nostro lavoro.* Celebrare in una comunità educante. Laboratorio introduttivo. Moderatore don Enrico Prete.

Giovedì 23/11 alle ore 17.30 adorazione eucaristica per chiedere il dono della pace.

Venerdì 24/11 alle ore 20.30 riunione di direzione di gruppo per gli scout in Centro parrocchiale a Vallà.

Domenica 26/11 Festa di Cristo re dell'universo.

• GIORNATA DEL SEMINARIO

- Alle ore 15.00 incontro per le coppie di sposi in Centro parrocchiale a Vallà. Il tema svolto: Che tipo questo Gesù! Un uomo capace di scelte rivoluzionarie. Relatore don Giacomo Crespi.



MERCATINO DI POGGIANA

Sabato 2, domenica 3 e venerdì 8 dicembre.

Vi aspettiamo tutti in canonica per visitare il consueto mercatino che da qualche anno viene organizzato.

Troverete lavoretti e manufatti artigianali accanto a composizioni floreali e a prelibatezze e leccornie di ogni tipo: marmellate, dolci, biscotti, pasta e succulenti cotechini... il tutto rigorosamente fatto in casa da mani abili e creative!

Chiunque voglia collaborare alla buona riuscita del mercatino potrà portare i propri prodotti e lavoretti in canonica sabato 2 dicembre dalle 9.00 alle 12.00.